

Comunicato stampa – Milano, 12 marzo 2021

“Giovani, famiglia e futuro attraverso la pandemia”

Un'indagine a cura del Cisf e dell'Istituto Toniolo su come l'emergenza ha cambiato valori, progetti di famiglia, visione del futuro dei giovani

L'evento traumatico della pandemia ha cambiato la visione dei giovani sul futuro? Ha modificato valori, scelte e progetti di vita, speranza e fiducia della generazione nata tra il 1985 e il 1995?

Sono alcune delle domande da cui ha preso il via la ricerca sulle rappresentazioni di famiglia dei giovani al centro di questo volume, che interpella un campione di 800 ragazzi.

L'esperienza del Covid ha mostrato che dove le relazioni erano sfilacciate, si sono ulteriormente indebolite; dove erano forti, si sono irrobustite (oltre la metà del campione, il 54,5%, ritiene che nella pandemia i legami familiari siano migliorati). Circa un quarto dei giovani si è confrontato con la malattia e la morte, ma non è rimasto schiacciato dal dolore: i dati rivelano che chi ha sofferto ha sviluppato un maggior senso di responsabilità e generatività sociale.

Infine, in contrasto con gli stereotipi di genere, il desiderio di famiglia (avere un figlio) è più alto tra i giovani uomini con un lavoro stabile che tra le donne di 30-35 anni con un lavoro stabile (l'84% contro il 65%). Donne e uomini, in altre parole, faticano a incontrarsi nelle traiettorie di vita.

L'analisi, che vede il contributo di numerosi esperti, si inserisce nell'urgenza di rimettere al centro dell'attenzione del Paese la generazione dei giovani, fragile ma ricca di potenzialità e di bene comune futuro, per se stessa e per l'intero Paese.

Cisf - Istituto Toniolo, *Giovani, famiglia e futuro attraverso la pandemia*, Edizioni San Paolo 2021, pp. 160, euro 18,00.

La ricerca nasce dalla collaborazione di: **Istituto Toniolo**, da anni impegnato a dar voce e comprendere i giovani nei diversi ambiti del loro vivere e **Centro Internazionale Studi Famiglia (Cisf)**, impegnato a studiare la famiglia e le sue trasformazioni. Il lavoro si avvale anche del contributo del **Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore**.

